



Comunicato stampa

Associazione Italiana dei Consumatori e degli operatori del gioco (Acogi)

Una bufala per confondere i lavoratori: la normativa 445/14.

Bitonto (Ba), 15 Aprile 2014 – “A partire dal 1 giugno 2014 tutti i centri scommesse nati come funghi in Italia chiuderanno i battenti. Lo decreta la normativa 445/14 appena approvata al Senato”

Si tratta di una recentissima notizia che è stata pubblicata qualche giorno fa sul web da Anno 3000, un'informazione che non ha alcun fondamento di verità.

Secondo gli autori di tale informazione, l'art. 5 e l'art.6 della normativa 445/14 prevederebbero rispettivamente “*multe salatissime per chi espone senza autorizzazione alcuna il logo AAMS*” nonché “*multe pari a 100 volte l'importo scommesso per chi scommette presso i centri che non presentano il marchio AAMS*”.

Sarebbe possibile inoltre, secondo la notizia, scommettere solo in casinò online e/o centri di scommesse elettronici approvati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Si tratta di una bufala confezionata male!

L'impropria terminologia utilizzata è sufficiente a rivelare l'infondatezza della notizia: normativa è un termine generico che abitualmente viene utilizzato per evitare di specificare la fonte di legge; non si è mai letto in un testo di legge “*multe salatissime*”, per non parlare della scarsa chiarezza dei destinatari della fantomatica “*normativa*”.

L'Acogi (Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco), proponendosi di favorire la lettura e la comprensione delle disposizioni normative che disciplinano il comparto giochi, invita Anno 3000 a non diffondere notizie non corrispondenti al vero che confondono i lettori fuorviandoli.

Non ci sono giustificazioni per chi inventa di sana pianta notizie per seminare panico tra i lavoratori in un periodo storico delicato per il mercato dei giochi sotto vari profili.

Per informazioni ed iscrizioni:

Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco

Vico 14 Marzo 1848 n.3/5- 70032 Bitonto(Ba)

Tel.080.3741336 – info@acogi.it

Ufficio stampa Acogi:

Maria Concetta Errico mariaconcettaerrico@libero.it / ufficiostampa@acogi.it

Tel.339 7961787

L'Acogi (Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco) è stata fondata a Firenze il 27 luglio 2009 da un gruppo di titolari di centri di trasmissione dati collegati ad operatori esteri di raccolta di gioco, una realtà arricchita nel corso degli anni dalla collaborazione di consulenti e professionisti del mondo del gaming.

Nata come organismo indipendente e senza scopo di lucro, l'Associazione non è legata a politiche di proselitismo commerciale e si propone di rappresentare i diritti e gli interessi di tutti gli operatori del gioco, con particolare riferimento al controverso segmento dei Centri Trasmissione Dati.

L'Acogi ha ampliato il proprio raggio d'azione interessandosi all'emergenza sociale relativa al gioco problematico e intraprendendo iniziative di supporto, comunicazione e assistenza degli addetti ai lavori per contrastare direttamente fenomeni di dipendenza e di coinvolgimento minorile, al fine di tutelare l'interesse generale e l'ordine pubblico.

L'Associazione si avvale di avvocati, commercialisti, esperti della comunicazione, medici specialisti e ricercatori.

L'Acogi, riconoscendo la centralità del ruolo della donna nella società, ha sviluppato recentemente nel proprio sito internet un'area di discussione e confronto: "Acogi al femminile" è uno strumento rivolto alle donne vittime direttamente o indirettamente del gioco patologico. Acogi è anche su Facebook e online all'indirizzo www.acogi.it

Acogi – Associazione Italiana Dei Consumatori e degli Operatori del Gioco

Vico 14 Marzo 1848 n. 3/5 – 70032 Bitonto(Ba)

Tel/Fax: 080. 3741336 E mail: info@acogi.it